

MIGRANTI: ASILO POLITICO, CHIESTA SOTTOCOMMISSIONE ALL'AQUILA

15 Febbraio 2016



TERAMO – “Siamo molto soddisfatti per l’indagine conoscitiva effettuata questa mattina a Teramo e di questo ringrazio i membri della Commissione presenti (i consiglieri regionali Berardinetti, Mercante, Balducci e D’Ignazio) e in particolare il prefetto di Teramo, il dottor Valter Crudo, che ci ha ospitato nella sala riunioni della Prefettura di Teramo e con il quale abbiamo registrato un’importante convergenza sulla necessità di istituire a L’Aquila una Commissione richiedenti asilo che possa gestire tali domande con maggiore tempestività di quanto non riesca a fare la Commissione attualmente competente che, anche per l’Abruzzo, è quella di Ancona, con relativo dispendio di risorse e tempi insostenibili per affrontare quella che diventa ogni giorno di più una vera e propria emergenza sociale”.

Così Emilio Iampieri, presidente della Commissione consiliare regionale speciale su Fenomeno immigratorio e lavoro sommerso, commenta l’incontro avuto con il prefetto e la visita alla struttura di accoglienza migranti denominata “Villa Emmaus”, gestita dalla Caritas diocesana.

“Struttura in cui – riferisce il consigliere regionale di Forza Italia – i migranti vivono e lavorano in condizioni più che dignitose”.

“Con il prefetto di Teramo – ha sottolineato ancora Iampieri – ci siamo trovati d’accordo nel promuovere convenzioni tra Comuni e strutture di accoglienza che possano mettere i migranti nella condizione di prestare lavori socialmente utili ma, per non trasformare l’accoglienza straordinaria in ordinaria, è opportuno istituire una Commissione a L’Aquila per esaminare le singole richieste di asilo e distinguere chi ha diritto all’asilo da chi non ce l’ha”.

“Per fare questo, vista anche la piena sintonia registrata con i prefetti abruzzesi – annuncia il presidente della Commissione – domattina formalizzerò insieme ai colleghi consiglieri una risoluzione che impegni il presidente della Regione e la Giunta regionale a chiedere nel minor tempo possibile una audizione presso il Ministro dell’Interno affinché, come già fatto in altre realtà, le funzioni che oggi svolge la Commissione di Ancona possano essere trasferite, per quanto riguarda l’Abruzzo, a L’Aquila, con relativo risparmio di costi e velocizzazione dei tempi”.